

COMMISSIONE II

GIUSTIZIA

57.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 11 MAGGIO 1989

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VIRGINIO ROGNONI

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno e proposte di legge (Rinvio del seguito della discussione):		Andò ed altri: Modifiche alle norme concernenti i delitti contro la pubblica amministrazione (1219);	
Modifiche in tema di delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (2441);		Fracchia ed altri: Modifiche alle norme in materia di delitti contro la pubblica amministrazione (2149);	
Tatarella ed altri: Norme sul possesso ingiustificato di valori da parte degli amministratori degli enti locali (242);		Fiandrotti: Modifica degli articoli 318 e 319 del codice penale, concernenti la corruzione per atti d'ufficio o per atti contrari ai doveri d'ufficio (2623);	
Mellini ed altri: Misure penali e civili urgenti per la lotta alla corruzione nelle pubbliche funzioni ed alla criminalità organizzata contro gli interessi economici e finanziari della pubblica amministrazione (414);		Staiti di Cuddia delle Chiuse: Modifica ed integrazione dell'articolo 321 del codice penale concernente la non punibilità del corruttore di pubblico ufficiale in caso di confessione spontanea dell'illecito (3019);	
Nicotra ed altri: Modifiche in tema di delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (775);		Battistuzzi ed altri: Introduzione nel codice penale dell'articolo 324-bis concernente le circostanze aggravanti nei reati contro la pubblica amministrazione, commessi al fine di favorire gruppi politici, in particolare da cittadini investiti di cariche elettive (3516)	3
Gargani: Norme concernenti delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (1140);		Rognoni Virginio, <i>Presidente</i>	3, 4
		Paganelli Ettore	4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,45.

ANTONIO BARGONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Modifiche in tema di delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (2441); e delle proposte di legge Tatarella ed altri: Norme sul possesso ingiustificato di valori da parte degli amministratori degli enti locali (242); Mellini ed altri: Misure penali e civili urgenti per la lotta alla corruzione nelle pubbliche funzioni ed alla criminalità organizzata contro gli interessi economici e finanziari della pubblica amministrazione (414); Nicotra ed altri: Modifiche in tema di delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (775); Gargani: Norme concernenti delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (1140); Andò ed altri: Modifiche alle norme concernenti i delitti contro la pubblica amministrazione (1219); Fracchia ed altri: Modifiche alle norme in materia di delitti contro la pubblica amministrazione (2149); Fiandrotti: Modifica degli articoli 318 e 319 del codice penale, concernenti la corruzione per atti d'ufficio o per atti contrari ai doveri d'ufficio (2623); Staiti di Cuddia delle Chiuse: Modifica ed integrazione dell'articolo 321 del codice penale concernente la non punibilità del corruttore di pubblico ufficiale in caso di confessione spontanea dell'illecito (3019); Battistuzzi ed altri: Introduzione nel codice penale dell'articolo

324-bis concernente le circostanze aggravanti nei reati contro la pubblica amministrazione, commessi al fine di favorire gruppi politici, in particolare da cittadini investiti di cariche elettive (3516).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Modifiche in tema di delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione » e delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Tatarella ed altri: « Norme sul possesso ingiustificato di valori da parte degli amministratori degli enti locali »; Mellini ed altri: « Misure penali e civili urgenti per la lotta alla corruzione nelle pubbliche funzioni ed alla criminalità organizzata contro gli interessi economici e finanziari della pubblica amministrazione »; Nicotra ed altri: « Modifiche in tema di delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione »; Gargani: « Norme concernenti delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione »; Andò ed altri: « Modifiche alle norme concernenti i delitti contro la pubblica amministrazione »; Fracchia ed altri: « Modifiche alle norme in materia di delitti contro la pubblica amministrazione »; Fiandrotti: « Modifica degli articoli 318 e 319 del codice penale, concernenti la corruzione per atti d'ufficio o per atti contrari ai doveri d'ufficio »; Staiti di Cuddia delle Chiuse: « Modifica ed integrazione dell'articolo 321 del codice penale concernente la non punibilità del corruttore di pubblico ufficiale in caso di confessione spontanea dell'illecito »; Battistuzzi ed altri: « Introduzione nel codice penale dell'articolo 324-bis concernente le circostanze aggravanti nei reati contro la pubblica ammini-

strazione, commessi al fine di favorire gruppi politici, in particolare da cittadini investiti di cariche elettive ».

ETTORE PAGANELLI. Desidero intervenire sull'ordine dei lavori. Ho avuto modo di constatare che all'ordine del giorno dell'Assemblea sono iscritti importanti provvedimenti, che si chiederanno votazioni a cui il gruppo democristiano intende partecipare. Mi sembra, pertanto, che non sia produttivo iniziare ora la discussione dei provvedimenti in tema di delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, stante la coincidenza dei lavori d'Assemblea ed in considerazione del fatto che alla ripresa dei lavori parlamentari è previsto un calendario abbastanza intenso. La cosa più saggia da fare è, secondo me, quella di rinviare il seguito della discussione dei progetti di legge ad altra seduta, per consentire ai parlamentari di partecipare ai lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE. Onorevole Paganelli, ritengo che le sue osservazioni rispondano ad una reale opportunità, se non addirittura ad una necessità. Oltre alle argomentazioni da lei esposte, se ne possono aggiungere altre, tra le quali per prima

l'assenza del relatore; inoltre anche i rappresentanti del gruppo socialista, impegnati nei preparativi del prossimo congresso nazionale del partito, hanno manifestato l'opportunità di rinviare la discussione dei progetti di legge. Chiedo scusa, anche a nome dei colleghi, al ministro Vassalli, il quale, per essere stato anch'egli presidente della Commissione giustizia dell'altro ramo del Parlamento, certamente comprenderà la situazione.

Pertanto, se non vi sono obiezioni, rimane stabilito di accogliere la proposta sull'ordine dei lavori avanzata dall'onorevole Paganelli.

(Così rimane stabilito).

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 9,55.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. GIANLUIGI MAROZZA

*Licenziato per la composizione e la stampa dal
Servizio Stenografia delle Commissioni e degli
Organi Collegiali il 20 maggio 1989.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO